

IL SOLE E LA TERRA SOC. COOP. PRODOTTI BIOLOGICI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ENRICO FERMI N.56 CURNO BG
Codice Fiscale	00860440163
Numero Rea	BG 179500
P.I.	00860440163
Capitale Sociale Euro	222.221 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	471130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A132827

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	50.162	121.983
II - Immobilizzazioni materiali	128.912	122.057
III - Immobilizzazioni finanziarie	459.817	455.818
Totale immobilizzazioni (B)	638.891	699.858
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	319.581	297.067
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.197	113.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.222	42.503
Totale crediti	145.419	155.589
IV - Disponibilità liquide	1.261.340	1.358.654
Totale attivo circolante (C)	1.726.340	1.811.310
D) Ratei e risconti	10.639	7.446
Totale attivo	2.375.870	2.518.614
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	222.221	212.024
IV - Riserva legale	324.735	324.735
V - Riserve statutarie	101.002	101.002
VI - Altre riserve	459.930	481.470
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	87.500	(21.538)
Totale patrimonio netto	1.195.388	1.097.693
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	249.978	232.177
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	908.131	1.161.096
Totale debiti	908.131	1.161.096
E) Ratei e risconti	22.373	27.648
Totale passivo	2.375.870	2.518.614

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.975.198	5.457.478
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.603	21.980
altri	9.617	10.744
Totale altri ricavi e proventi	18.220	32.724
Totale valore della produzione	5.993.418	5.490.202
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.480.537	4.087.699
7) per servizi	306.321	345.566
8) per godimento di beni di terzi	108.179	100.162
9) per il personale		
a) salari e stipendi	647.514	645.140
b) oneri sociali	188.511	181.872
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.646	63.650
c) trattamento di fine rapporto	48.546	62.680
e) altri costi	1.100	970
Totale costi per il personale	885.671	890.662
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	107.777	102.535
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	73.271	73.086
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.506	29.449
Totale ammortamenti e svalutazioni	107.777	102.535
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(22.514)	(38.121)
14) oneri diversi di gestione	26.299	21.662
Totale costi della produzione	5.892.270	5.510.165
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	101.148	(19.963)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.147	198
Totale proventi diversi dai precedenti	2.147	198
Totale altri proventi finanziari	2.147	198
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	76	150
Totale interessi e altri oneri finanziari	76	150
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.071	48
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	103.219	(19.915)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.719	858
imposte relative a esercizi precedenti	-	765
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.719	1.623
21) Utile (perdita) dell'esercizio	87.500	(21.538)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di esercizio di Euro 87.500.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una ripresa rispetto all'esercizio 2022, che come noto era stato segnato da un marcato incremento inflazionistico, che aveva comportato un aumento dei prezzi di acquisto dei beni e delle utenze e una riduzione dei ricavi.

L'esercizio 2023 ha conosciuto, al contrario, un rilevante incremento dei ricavi, relativo sia alle vendite del negozio, sia al servizio di ristoro, a fronte di giacenze di magazzino e costi del personale in linea con i valori dell'esercizio 2022.

L'esercizio in esame è stato inoltre caratterizzato dall'investimento di parte di liquidità per l'installazione di un impianto fotovoltaico, che già nei primi mesi del 2024 ha permesso di conseguire un contenimento dei costi energetici, oltre ad ottenere benefici in termini ecologici.

Dal punto di vista finanziario, la cooperativa resta pienamente solida.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, secondo quanto disposto dall'art. 2423, comma 6 cod. civ.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le migliorie su beni di terzi, in particolare, sono state ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto della sede sita a Curno e dell'adiacente magazzino. In tale voce, più precisamente, sono stati imputati i costi sostenuti per la sistemazione dei locali destinati al trasferimento della sede sociale, condotti attraverso un contratto di locazione immobiliare.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Gli altri beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati nell'esercizio 2023 non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Le quote di ammortamento sono state in particolare calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente:

- Cooperativa Amandla Euro 5.418,00;
- Banca Etica Euro 5.552,00;
- BCC Treviglio Euro 1.315,00;
- Cooperfidi Euro 2.500,00;
- Conai Euro 7,00;
- Power Energia Euro 25,00.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo d'acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Altri titoli

Nel corso dell'esercizio 2021 la cooperativa ha provveduto ad effettuare i seguenti investimenti:

- Euro 80.000 in Fondi Etica obbligazionari misti classe "R";
- Euro 80.000 in Fondi Etica Rendita Bilanciata classe "R";
- Euro 85.000 in Fondi Etica Impatto Clima classe "R";
- Euro 200.000 in 5 Time Deposit di Euro 50.000 ciascuno, con scadenza 5/8/2026.

Tali investimenti sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto si tratta di investimenti che si ipotizzano durevoli, ancorché svincolabili in tempi brevi. Il Time Deposit è infatti svincolabile in giornata ed è privo di rischio, con rendimento annuo se portato a scadenza dello 0,40%.

I fondi sono invece svincolabili in circa 7 giorni e il loro valore è soggetto alle fluttuazioni dei mercati borsistici.

Tali titoli, ai sensi dell'OIC 20 sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione, costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Alla data del 31 dicembre 2023 i suddetti titoli hanno raggiunto un valore inferiore rispetto al costo di sottoscrizione, ma comunque superiore rispetto alle quotazioni raggiunte nell'esercizio precedente, alla data del 31 dicembre 2022.

Si è ritenuto pertanto di non provvedere alla svalutazione degli stessi in quanto, in linea con quanto indicato dal Principio Contabile 20, tale perdita di valore non è considerata durevole.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate applicando il criterio del costo di acquisto. Quest'ultimo comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Ai sensi dell'art. 2427, numero 6) Codice Civile, si segnala che non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Tale posta è costituita in particolare da crediti verso clienti, da crediti tributari, da depositi cauzionali e da crediti verso fornitori.

L'indicazione della ripartizione dei crediti per area geografica non è significativa e comunque non è richiesta ai sensi dell'art. 2435-bis Codice Civile.

Si segnala che tra i crediti tributari è iscritto un credito IRAP di Euro 152, relativo agli acconti IRAP versati nell'esercizio 2023 (pari ad Euro 860) e a un credito IRAP derivante dall'esercizio 2022 (pari ad Euro 5.331), il tutto al netto dell'imposta IRAP dell'esercizio 2023 (pari ad Euro 6.039).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione di ricavi e costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

L'indicazione della ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa e comunque non è richiesta ai sensi dell'art. 2435-bis cod. civ.

I "Debiti verso fornitori", pari ad Euro 718.642 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	804.794	755.753	455.818	2.016.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	681.444	633.696		1.315.140
Svalutazioni	1.367	-	-	1.367
Valore di bilancio	121.983	122.057	455.818	699.858
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.450	41.361	3.999	46.810
Ammortamento dell'esercizio	73.271	34.506		107.777
Totale variazioni	(71.821)	6.855	3.999	(60.967)
Valore di fine esercizio				
Costo	806.244	797.114	459.817	2.063.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	754.715	668.202		1.422.917
Svalutazioni	1.367	-	-	1.367
Valore di bilancio	50.162	128.912	459.817	638.891

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale si è movimentato per l'ammissione di n. 432 nuovi soci e per il recesso di n. 26 soci. I soci al 31/12/2023 sono n. 13.767. Il capitale della cooperativa è variabile e fluttuante a seguito dell'ingresso di nuovi soci o del loro recesso: il tutto senza comportare modifiche dell'atto costitutivo, ma tramite delibere del consiglio di amministrazione ed indicazione nel libro soci.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si tratta in particolare dei seguenti contributi:

- a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per il consumo di energia elettrica, per il primo e secondo trimestre 2023 è stato riconosciuto un credito di imposta di importo complessivo pari ad Euro 7.584, a fronte di una spesa annuale di Euro 80.255. Più precisamente, tale credito è stato quantificato nella misura del 35% sulla spesa di energia sostenuta nel primo trimestre 2023 e nella misura del 10% sulla spesa di energia elettrica sostenuta nel secondo trimestre 2023;
- sugli investimenti pubblicitari effettuati nell'esercizio 2022 sulla stampa e sulle emittenti radio-televisive è stato riconosciuto, con provvedimento del 20 aprile 2023 del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, un credito di imposta pari ad Euro 1.019.

Si segnala inoltre che nella posta "Altri ricavi e proventi" è stato iscritto un contributo c/impianti, relativo al credito di imposta pari ad Euro 957 maturato per l'acquisto nell'esercizio 2023 di frontalini elettronici, beni materiali 4.0, che possiedono le caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'allegato A della L. 232/2016 e che sono stati interconnessi al sistema aziendale della cooperativa.

Si segnala inoltre che tali contributi sono stati riscontati in base al piano di ammortamento dei cespiti cui gli stessi si riferiscono.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, così come non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte iscritte in bilancio si riferiscono alle imposte IRES e IRAP.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite e anticipate attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	22
Operai	1
Totale Dipendenti	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si espongono le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Per quanto riguarda invece il Collegio sindacale, la società ha corrisposto ai sindaci nel 2023 emolumenti per l'importo complessivo di Euro 8.840.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità all'art. 2427, numero 9 cod. civ. si rammenta che la società ha ricevuto da terzi garanzie per l'importo di Euro 45.000.

Si tratta più precisamente di polizza fidejussoria n. 990-8948-24 emessa in data 26 febbraio 2013 da Cooperfidi Italia Società Cooperativa a favore di Finlombarda S.p.a.

In data 18 novembre 2014 Finlombarda S.p.a. ha deliberato lo svincolo totale della suddetta polizza fidejussoria

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per l'esercizio 2024 è allo studio l'ipotesi di un rinnovamento del negozio, volto ad una logistica più efficiente e all'incremento dell'offerta di alcuni reparti, al fine di ottenere una ancor più importante attrattività per i soci.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.975.198	5.589.680	93,5	SI

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, si richiama come, a termini di statuto, l'ammissione a socio viene deliberata, previa domanda dell'interessato, dal Consiglio di amministrazione, cui spetta quindi ogni motivata valutazione di opportunità.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Come previsto dall'art. 2 dello statuto sociale lo scopo mutualistico della cooperativa si estrinseca nel ricercare a favore dei soci prodotti genuini provenienti da coltivazioni che non siano basate su sostanze chimiche, stimolando per tale via nei soci stessi l'attenzione ad un'alimentazione sana. Lo scopo è stato quindi perseguito in linea principale tramite la compravendita di generi di consumo rispondenti ai prefissati requisiti.

Particolare attenzione, come sempre, è stata posta nella selezione e nel controllo dei fornitori

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del codice civile; non sono infatti previsti ristorni a favore dei soci.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 87.500:

- una quota pari al 3%, corrispondente a Euro 2.625 ai fondi mutualistici di cui alla legge 59/92;
- una quota pari al 30%, corrispondente a Euro 26.250 a riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/77;
- la parte residua, corrispondente a Euro 58.625, a riserva straordinaria indivisibile ex art. 12 L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Curno, 26 Marzo 2024

Claudio Merati (Presidente)

Marco Gatti

Ernesto Giovanni Cefis

Elena Cattaneo

Alcide Dordi